

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



COESIONE
ITALIA 2014-2020
RICERCA, INNOVAZIONE
E COMPETITIVITÀ
per la transizione verde e digitale



Cofinanziato
dall'Unione europea



Mini Contratti di Sviluppo

Decreto Ministeriale 12 agosto 2024

DD 20 dicembre 2024

Premessa: gli elementi chiave del Regolamento Step

- Attraverso il Regolamento (UE) 2024/795 STEP, l'UE istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa, assegnando alla politica di coesione un ulteriore indirizzo strategico e orientando la politica industriale europea verso un modello di intervento volto a rafforzare la competitività europea attraverso l'autonomia strategica sul piano industriale ed economico
- Il Regolamento STEP è una grande occasione per la politica di coesione ed anche per la politica industriale a livello nazionale
- La riprogrammazione dei programmi della politica di coesione 2021-2027 in chiave STEP consentirà di concentrare le risorse su 3 obiettivi strategici :
 - Tecnologie digitali e innovazioni deep-tech
 - Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
 - Biotecnologie

Il quadro normativo di riferimento

- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024 individua la Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa e la sostiene anche con la riprogrammazione e il rafforzamento dei programmi esistenti
- Comunicazione della Commissione europea C/2024/3209, del 13 maggio 2024 Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795
- Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito in legge 4 luglio 2024 Destina un importo pari a **300 milioni di €** del PN "Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale FESR 2021-2027 ai programmi di investimento, di importo non inferiore a 5 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro, realizzati dalle imprese per le finalità e agli ambiti tecnologici di cui alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (regolamento STEP)
- **Decreto Mimit 12 agosto 2024**, definisce le modalità di intervento a supporto della realizzazione di investimenti in grado di sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche o salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore negli ambiti individuati dal Regolamento STEP. **A tal fine riserva una quota di 100 milioni di € alle PMI**
- **Decreto Direttoriale 20 dicembre 2024** ha definito i termini per la presentazione delle domande e ulteriori elementi di dettaglio della misura.

Lo strumento agevolativo in sintesi



Dotazione finanziaria

300.000.000,00 € a valere sulle risorse del PN RIC 2021 – 2027



A chi si rivolge

Imprese di tutte le dimensioni nazionali ed estere, con almeno 2 bilanci approvati e depositati, che effettuano investimenti nelle regioni individuate dal D.M. del 12.08.2024



Importi Investimenti

Il progetto (**un solo soggetto proponente**) deve prevedere **spese ammissibili** di importo **non inferiori a 5 milioni** di euro e **non superiori a 20 milioni** di euro



Cosa finanzia

Investimenti in grado di sostenere lo **sviluppo** o la **fabbricazione** di tecnologie critiche o salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore negli **ambiti** individuati dal **Regolamento STEP**



Tempistiche

I piani di investimento devono essere **conclusi entro 36 mesi** dalla data del provvedimento di concessione. L'**apertura** dello sportello è prevista il **5 febbraio alle ore 12.00** e la **chiusura** è prevista **l'8 aprile alle ore 12.00**

Lo strumento agevolativo – Finalità e piani investimento ammissibili (1/2)

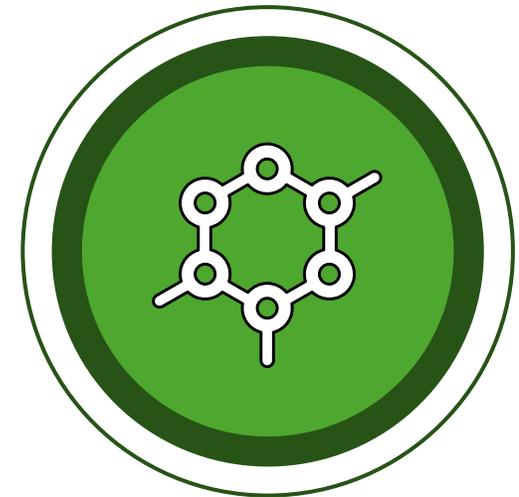
Sono ammissibili alle agevolazioni i piani di investimento proposti dalle imprese che, attraverso lo **sviluppo e/o la fabbricazione delle tecnologie critiche** previste dal Regolamento STEP o lo **sviluppo della relativa catena del valore**, siano in grado di favorire la sicurezza degli approvvigionamenti nonché la resilienza e la produttività del sistema. Inoltre, i piani di investimento devono garantire il rispetto del principio DNSH, sulla base degli orientamenti e delle indicazioni applicabili al PN RIC 2021 - 2027



**Tecnologie digitali e
innovazione delle tecnologie
deeptech**



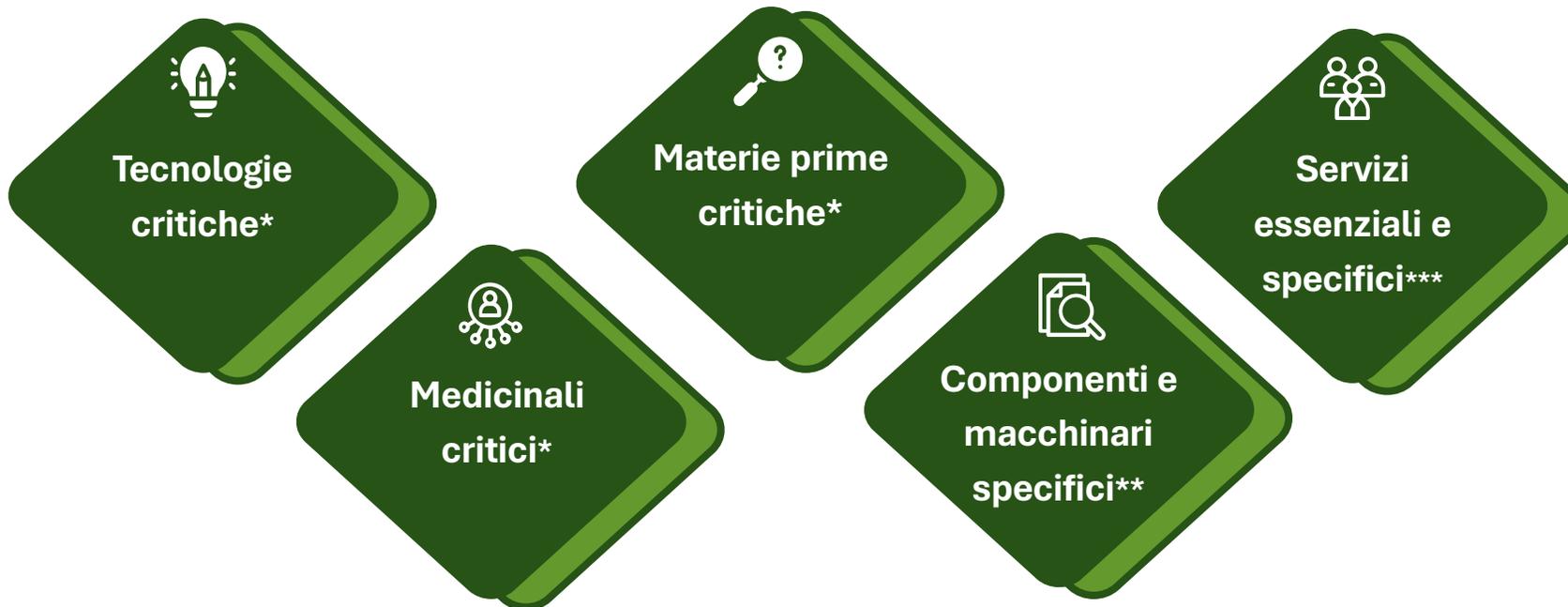
**Tecnologie pulite ed efficienti sotto il
profilo delle risorse**, incluse le
tecnologie a zero emissioni nette



Biotechnologie, compresi i
medicinali inclusi
nell'elenco dell'Unione dei
medicinali critici

Lo strumento agevolativo – Finalità e piani investimento ammissibili (2/2)

I piani di investimento riguardanti i settori visti in precedenza, in particolare, devono avere ad oggetto i seguenti **ambiti produttivi**:



* Elenco completo disponibile negli allegati I, II e III del D.M. 12.08.2024

** Utilizzati primariamente per la produzione delle tecnologie critiche o delle biotecnologie. N.B. almeno il 50% del fatturato generato dal programma sarà realizzato con imprese che producono le tecnologie critiche o le biotecnologie

*** destinati alla fabbricazione dei prodotti relativi alle tecnologie critiche e ai medicinali critici. L'elenco completo dei servizi è disponibile nell'Allegato IV del D.M. 12.08.2024

Attenzione: non è agevolabile la spesa volta utilizzo delle tecnologie critiche nelle attività di impresa, ma solo la **produzione** di tali tecnologie.

Inoltre, conformemente al Regolamento STEP, i piani di investimento devono:

- contribuire a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione negli ambiti sopra descritti
- e/o garantire l'apporto di elementi innovativi, emergenti e all'avanguardia con un notevole potenziale economico negli ambiti di riferimento

Lo strumento agevolativo – Cosa finanzia

I **piani di sviluppo** possono riguardare:

- la creazione di una nuova unità produttiva
- l'ampliamento della capacità di produzione di un'unità produttiva esistente
- la riconversione di un'unità produttiva esistente (diversificazione ATECO)
- la ristrutturazione di un'unità produttiva esistente (cambiamento fondamentale o notevole miglioramento)

Le **spese ammissibili** sono:

- Suolo aziendale (**max 10%**)
- Opere murarie (**max 40%**)
- Macchinari Impianti e Attrezzature nuovi di fabbrica
- Consulenze connesse all'investimento (**max 4%** solo per PMI)
- Programmi informatici, brevetti, licenze, ecc. (per grandi imprese **max 50%**)

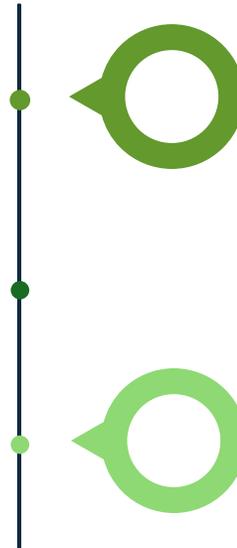
Altri requisiti della misura

- Piano occupazionale incrementale connesso alla realizzazione dell'investimento che preveda anche l'assunzione di occupati qualificati;
- Rispetto principio di Non arrecare un danno significativo Art. 17 del Reg (UE) 2020/852 (DNSH)
- Rispetto principio doppio finanziamento
- Non cumulabilità con altri aiuti di stato ad esclusione degli aiuti concessi nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime

Lo strumento agevolativo – Le agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento GBER e nei limiti delle intensità previste dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale. **Le imprese sono obbligate ad apportare un contributo finanziario**, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, **pari almeno al 25 per cento del totale delle spese ammissibili**

Media impresa
45% contributo a fondo perduto a copertura delle spese ammissibili



Piccola Impresa

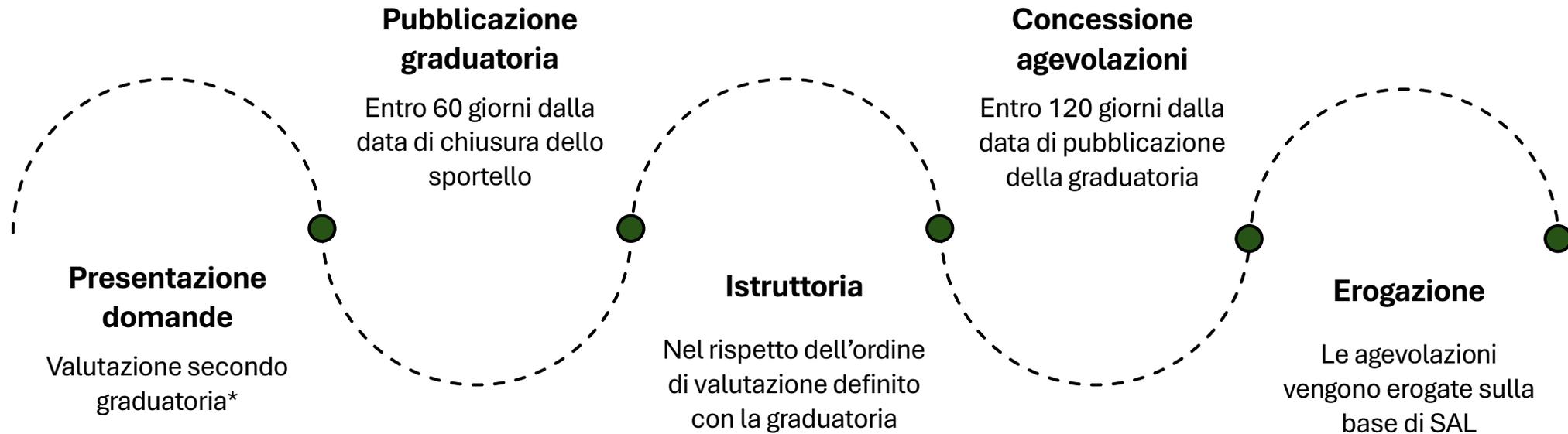
55% contributo a fondo perduto a copertura delle spese ammissibili

Grande Impresa

35% contributo a fondo perduto a copertura delle spese ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni i piani di investimento devono riguardare un'unica unità produttiva che deve essere ubicata nelle *Regioni target*, ammissibili all'intervento del PN RIC 2021 – 2027 (**Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna**)

Lo strumento agevolativo – Procedure e Tempistiche



* Si rimanda alla successiva slide per i criteri di definizione della graduatoria

Lo strumento agevolativo – Modalità di accesso

Home > Cosa facciamo > Sosteniamo Grandi Investimenti > Mini contratto di sviluppo > Presenta la domanda

MINI CONTRATTO DI SVILUPPO

L'incentivo che supporta tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite ed efficienti e biotecnologie

Mini contratto di sviluppo | Cosa si può fare | Le agevolazioni | Come funziona |
Presenta la domanda | Normativa | Per saperne di più

Presenta la domanda

La domanda può essere presentata online attraverso la piattaforma web di Invitalia **dalle 12.00 del 5 febbraio 2025 alle 12.00 dell'8 aprile 2025.**

È necessario:

La domanda può essere presentata dal 5 febbraio 2025 all'8 aprile 2025

Lo strumento agevolativo – La graduatoria (1/3)

Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo. n. 123/1998

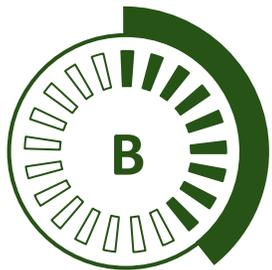
L'attribuzione del punteggio è effettuata sulla base delle informazioni che l'impresa proponente è tenuta a fornire in sede di presentazione della domanda di agevolazione mediante la sottoscrizione di un'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio. La DSAN deve contenere le informazioni in merito ai criteri di seguito riportati



Grado di indipendenza finanziaria

Peso 15%

Punteggio dato dal valore medio dei rapporti tra i mezzi propri e il totale del passivo relativi agli ultimi due esercizi contabili*



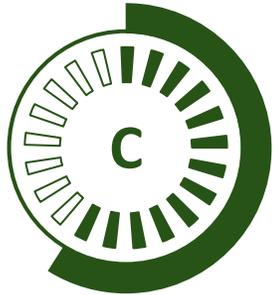
Incidenza della gestione caratteristica sul fatturato

Peso 15%

Punteggio dato dal valore medio dei rapporti tra il margine operativo lordo e il fatturato relativi agli ultimi due esercizi contabili*

* Approvati e depositati

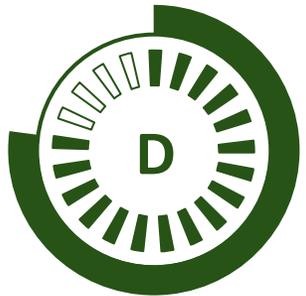
Lo strumento agevolativo – La graduatoria (2/3)



Sostenibilità ambientale del piano di investimenti

Peso 20%

Punteggio dato dal rapporto tra le spese relative ai beni di cui all'allegato VI del D.M. e l'ammontare totale delle spese previste per il piano di investimenti



Innovatività del piano di investimenti

Peso 20%

Punteggio dato dal rapporto tra le spese relative a beni individuati dagli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e l'ammontare totale delle spese previste



Piano occupazionale

Peso 30%

Punteggio dato dal numero di nuove risorse occupate (ULA qualificate peso =1,5) nell'unità produttiva e l'ammontare delle agevolazioni richieste, in valore nominale

Lo strumento agevolativo – La graduatoria (3/3)

. Il punteggio complessivo può essere aumentato:



del **5%** (cinque per cento) qualora l'impresa sia in possesso, alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, del rating di legalità AGCM

del **5%** (cinque per cento) qualora



l'impresa aderisca, alla data di presentazione della domanda, ad un sistema di gestione ambientale o di efficienza energetica (EMAS, UNI EN ISO14001, UNI CEI EN ISO 50001) o

sia prevista l'applicazione, nel progetto, di metodologie riconosciute di valutazione del ciclo di vita (es. LCA, LCC) o per il calcolo dell'impronta ambientale delle organizzazioni, dei processi o dei prodotti



del **5%** (cinque per cento) qualora l'impresa, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello della presentazione della domanda di agevolazione, sia in possesso della certificazione della parità di genere

La fase istruttoria di merito

. Le verifiche di Invitalia:

- verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità
- verifica della coerenza con gli ambiti di intervento del Regolamento STEP
- verifica della fattibilità tecnica del piano di investimenti e della cantierabilità dello stesso
- verifica della solidità economica e finanziaria dell'impresa proponente
- determinazione delle spese ammissibili, attraverso la verifica della pertinenza e della congruità delle stesse,
- verifica dell'assenza di doppio finanziamento;
- accertamento del rispetto del principio DNSH

Lo strumento agevolativo – Erogazione agevolazioni



Le agevolazioni sono erogate, su richiesta dell'impresa beneficiaria, in non più di quattro stati di avanzamento lavori di importo, salvo lo stato avanzamento lavori a saldo, non inferiore al 25% (venticinque per cento) delle spese ammesse.

Ciascuna richiesta di erogazione deve essere presentata unitamente ai titoli di spesa dai quali deve risultare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle spese esposte



È fatta salva la possibilità per l'impresa beneficiaria di richiedere all'Agenzia, previa presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria a prima richiesta, l'erogazione della prima quota di agevolazione, non superiore al 40% (quaranta per cento) dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, a titolo di anticipazione

Lo strumento agevolativo – Modalità di accesso

Assistenza telefonica

Per informazioni generali sulle caratteristiche degli strumenti agevolativi è possibile chiamare il numero verde **800 77 93 57** attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

Assistenza via mail

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti compilando un Contact Form sulla piattaforma Invitalia

Richieste appuntamenti (anche da remoto)

è possibile inviare la richiesta tramite la piattaforma Invitalia